

CONVENZIONE

tra

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito anche "ADM"), con sede legale in Roma, Piazza Mastai 12, C.F. 97210890584, nella persona del Direttore Generale, Dott. Marcello Minenna

e

l'Istituto Nazionale di Ottica del Consiglio Nazionale delle Ricerche, (di seguito anche "CNR-INO") con sede in Firenze, Largo Fermi 6, P.IVA 02118311006, nella persona del Direttore, Dott. Francesco Saverio Cataliotti

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE:

- ADM è un Ente Pubblico non economico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e ha, quali obiettivi generali, quelli di favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuendo alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, esercitando il ruolo di presidio dello Stato nei settori dei giochi e dei tabacchi, garantendo gli interessi dell'Erario tramite la riscossione dei tributi, tutelando il cittadino attraverso concessioni e atti regolamentari e concorrendo alla sicurezza e alla salute dei cittadini, tramite il controllo delle merci in ingresso nell'Unione Europea e il contrasto di fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, stupefacenti e sostanze psicotrope, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente anche attraverso l'utilizzo di propri laboratori chimici all'avanguardia;
- in particolare, i laboratori chimici di ADM sono deputati a compiti di ricerca e di analisi merceologica rivolti soprattutto alla sfera dell'import-export come pure ad importanti produzioni industriali nazionali (tabacchi, metalli, prodotti tessili, e poi anche prodotti

petroliferi, alcoli), per l'esatta applicazione della Tariffa doganale, nonché all'analisi per soggetti privati in regime di mercato e in collaborazione con le forze dell'ordine;

- i Laboratori Chimici di ADM sono laboratori all'avanguardia nei diversi ambiti merceologici in cui operano, dalle analisi in campo agroalimentare, a quelle sui giocattoli, sulle droghe, nonché di recente sulle mascherine facciali;
- l'alto livello di specializzazione raggiunto negli anni dai laboratori di ADM permette di offrire consulenza e certificazione in campo alimentare, nell'industria organica e inorganica e nel settore dei prodotti petroliferi. A queste categorie merceologiche si sono aggiunte anche le specializzazioni in gemmologia e sugli alimenti transgenici (OGM), dovute al costante aggiornamento dei tecnici, attenti alle esigenze di un mercato in cui è richiesta sempre più una corretta e chiara applicazione delle norme a difesa della produzione e dell'interesse dei consumatori;
- tutti i laboratori chimici dell'Agenzia Dogane e Monopoli sono accreditati da ACCREDIA, l'Ente nazionale unico di accreditamento e sono caratterizzati dalla elevata professionalità del personale e dalla validità e completezza delle attrezzature, tecnologicamente all'avanguardia;
- le prove di laboratorio rappresentano per ADM uno strumento essenziale per valutare in modo oggettivo le caratteristiche e le prestazioni di materiali e di prodotti, per verificarne ed attestarne la rispondenza a norme, specifiche tecniche, regole e prescrizioni in genere, al fine di facilitarne la commercializzazione e di difendere l'immagine dei prodotti di qualità;
- presso ADM tutte le attività inerenti a prove e misure vengono svolte in accordo con le normative nazionali, comunitarie ed internazionali vigenti; ogni azione - dall'analisi di fattibilità preliminare fino alla redazione dei rapporti di prova - è conforme alle procedure redatte secondo quanto previsto dalla norma UNI EN ISO/IEC 17025. Ciò consente, attraverso la uniformità dei comportamenti e delle metodologie di prova, di assicurare la qualità dei risultati;
- la qualità dei risultati di prova di ADM è inoltre garantita dalla partecipazione di ADM a circuiti interlaboratorio organizzati dal Settore Proficiency Testing dell'Agenzia, prima Struttura in Italia accreditata da ACCREDIA in conformità alla norma UNI EN ISO/IEC 17043 e dall'utilizzo, per alcune categorie di prodotti, di Metodi Ufficiali dell'Agenzia, emessi dall'Ufficio Laboratori della Direzione Antifrode;
- CNR-INO è un istituto del Consiglio Nazionale delle Ricerche specializzato negli ambiti dell'ottica, della fotonica, della fisica atomica e molecolare;
- CNR-INO sostiene e fa progredire la ricerca scientifica italiana in tutti quei campi della fisica che riguardano le proprietà della radiazione elettromagnetica e le interazioni tra questa e la materia;
- le principali direttrici lungo cui CNR-INO indirizza i propri sforzi sono la ricerca, l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la consulenza tecnico-scientifica, anche in collaborazione con università, imprese e altri enti di ricerca, anche internazionali;
- gli interessi scientifici di CNR-INO sono principalmente rivolti alle applicazioni della ricerca di base, in particolare in settori quali l'aerospazio e la difesa, l'ambiente, l'energia, la salute, i beni culturali. L'Istituto è attivo anche nella ricerca fondamentale in campi come la manipolazione di stati di luce quantistici, di gas atomici e molecolari ultra freddi, l'informazione quantistica, la generazione di sorgenti coerenti, la fisica della materia

- soggetta ad alti campi magnetici o ad alte pressioni, la fisica del plasma;
- un'attività di grande rilievo di CNR-INO è la messa a disposizione delle proprie strumentazioni e competenze per consulenze, misure e tarature di alta precisione, soprattutto con finalità di trasferimento tecnologico anche a soggetti privati. In particolare gli ambiti coperti riguardano lo sviluppo di sistemi ottici per l'imaging, la caratterizzazione dei materiali, le tecnologie legate alla biologia della visione, l'accelerazione di particelle per applicazioni biomediche;
 - CNR-INO conduce ricerche su tecniche di misurazione ad alta sensibilità e nuove sorgenti di radiazione coerente, come pettini di frequenza, laser a cascata quantica o per generazione non lineare; le metodologie sviluppate sono impiegate per la spettroscopia atmosferica e di precisione, la metrologia, le comunicazioni e la realizzazione di nuovi sensori ottici per studiare le proprietà fisiche e chimiche della materia;
 - le Parti hanno il comune interesse ad avviare un'attività di collaborazione per comparare i risultati ottenuti con l'utilizzo degli spettrometri di massa in uso ad ADM con quelli relativi alle analisi effettuate da CNR-INO, e per ampliare i propri ambiti di ricerca, sviluppo e applicazione delle tecnologie più avanzate e delle metodologie laser più innovative alla sensoristica ottica ad alte prestazioni;
 - le attività d'interesse comune delle Parti rientrano nell'ambito dell'attività di ricerca CNR-INO "Sensori, spettroscopia e comunicazioni", già attiva presso l'Istituto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

1. Con la presente Convenzione le Parti avviano un rapporto di cooperazione per la realizzazione di analisi comparate di campioni di materiali e prodotti, condotte con le strumentazioni spettroscopiche rispettivamente in dotazione.
2. Le Parti intendono, in particolare, comparare i risultati ottenuti con l'utilizzo degli spettrometri di massa (compreso lo strumento IRMS – *isotope ratio mass spectrometer*) in uso ad ADM con quelli relativi alle analisi effettuate da CNR-INO con la nuova tecnica spettroscopica ad altissima sensibilità, denominata SCAR (*saturated-absorption cavity ring-down*), che consente la rivelazione di molecole in concentrazione estremamente ridotta, con importanti ricadute, ad esempio, nella misura ad alta precisione delle percentuali di sostanze di origine biologica o fossile in materiali quali i biocarburanti, le bioplastiche o in prodotti che richiedono una certificazione di impatto ambientale per mitigare l'utilizzo di combustibili fossili, in relazione al grande tema del cambiamento climatico. In prospettiva tale tecnica potrà essere estesa, a mero titolo di esempio, ad altri temi, quali la datazione di reperti archeologici o la misura di pericolosità di materiali provenienti da centrali

- nucleari.
3. Le Parti intendono collaborare nelle attività di ricerca, sviluppo e applicazione delle tecnologie più avanzate e delle metodologie laser più innovative alla sensoristica ottica ad alte prestazioni.
 4. Ai fini del rapporto di cooperazione di cui al presente articolo, ADM si impegna a fornire a CNR-INO dei campioni da analizzare e CNR-INO si impegna ad analizzare tali campioni con la strumentazione in proprio possesso. Le Parti si impegnano a condividere e confrontare i risultati delle analisi rispettivamente condotte al fine di comparare le diverse metodologie.

Art. 3

Durata

1. La presente Convenzione ha durata di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa ed è rinnovabile con accordo scritto tra le Parti.

Art. 4

Referenti

1. Per l'attuazione della presente Convenzione sono individuati quali referenti:
 - Per ADM: Dott. Alessandro Proposito
 - Per CNR-INO: Dott. Davide Mazzotti

Art.5

Oneri

1. Gli oneri relativi alle attività oggetto della Convenzione resteranno a carico della Parte che li ha sostenuti.

Art.6

Trattamento dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali acquisiti per l'esecuzione della presente Convenzione unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa in conformità con la normativa applicabile prevista dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.)

Art.7

Proprietà intellettuale

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.
2. Ogni Parte mantiene i diritti di proprietà intellettuale sui risultati scientifici e tecnologici e sui prodotti della ricerca ottenuti senza il contributo dell'altra Parte.
3. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente Convenzione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente Convenzione e previo assenso dell'altra Parte.
4. La Parte che intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, dovrà citare la Convenzione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca e il contributo fornito dall'altra Parte.
5. La proprietà dei risultati scientifici e i prodotti di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.
6. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.
7. Con la sottoscrizione della presente Convenzione ADM accetta i regolamenti CNR riguardanti la tutela della proprietà intellettuale, consultabili sul sito www.cnr.it, ed in particolare il "Regolamento per la generazione, gestione e valorizzazione della Proprietà Intellettuale sui risultati della ricerca del CNR", approvato con deliberazione n. 338/2019 del Consiglio di Amministrazione del CNR il 19/12/2019 e disponibile al seguente indirizzo
web:https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/doc_innovazione/delibera_338_2019.pdf.

Art.8

Risoluzione anticipata e controversie

1. Ciascuna delle Parti potrà recedere motivatamente dalla presente Convenzione con comunicazione mediante PEC da inviare all'altra Parte ai seguenti indirizzi:
per CNR-INO: protocollo.ino@pec.cnr.it;
per ADM: adm.direttore@pec.adm.gov.it.
2. Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non risolvibile per via amichevole, le Parti di comune accordo individuano come foro competente esclusivo quello di Roma.

Art. 9

Pubblicazione

1. Le Parti prestano il loro formale assenso alla pubblicazione della presente Convenzione sui rispettivi siti Internet o ad ogni altra forma di pubblicità della stessa. Ciò anche al fine di consentire il controllo diffuso sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali le Pubbliche amministrazioni agiscono per raggiungere i propri obiettivi in ossequio al principio di trasparenza intesa come accessibilità totale.

Art. 10

Registrazione e imposta di bollo

1. La presente Convenzione, stipulata mediante scrittura privata in formato elettronico, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al D.P.R. 131/1986, i cui oneri saranno a carico della Parte richiedente la registrazione.
2. La presente Convenzione è altresì soggetta ad imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'Art. 2 della Tariffa - Parte prima, Allegato A al D.P.R. 642/1972. Gli oneri di bollo sono assolti in modalità virtuale da CNR-INO, giusta autorizzazione n. 112274 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 20 luglio 2018.

Agenzia delle Dogane e dei
Monopoli
Il Direttore Generale
Marcello Minenna

Istituto Nazionale di Ottica
del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Direttore
Francesco Saverio Cataliotti